

L'ultimo saluto al Cavaliere, Monsignor Delpini: "Era un uomo e ora incontra Dio"

Autore: Manuela Zanni

Data: 14 Giugno 2023



Si è appena concluso il funerale di stato di **Silvio Berlusconi** scomparso lo scorso **12 giugno all'età di 86** anni. Una cerimonia solenne e, al contempo commovente che ha visto il suo momento più toccante nell'omelia funebre pronunciata dall'arcivescovo di Milano, **Monsignor Mario Delpini**.

Monsignor Delpini: " Un desiderio di vita, di amore e di gioia"

Silvio Berlusconi "è stato un uomo: un desiderio di vita, un desiderio di amore, un desiderio di gioia." con queste parole Mons. Mario Delpini, arcivescovo di Milano, che ha celebrato i funerali in Duomo di [Silvio Berlusconi](#) ha descritto il Cavaliere ma, soprattutto, l'uomo.



Monsignor Mario Delpini:

Un'omelia toccante rivolta alle umane debolezze

Nell'omelia, partendo dai desideri comuni ad ogni uomo, Delpini tratteggia le gioie, le debolezze, le imprese e le paure, caratteristiche proprie di ogni uomo, anche di Berlusconi : un uomo "che è stato anche un politico e un uomo d'affari, un personaggio alla ribalta della notorietà", dice Delpini dunque con "ammiratori e detrattori".

Delpini: "Vivere e amare la vita"

'Vivere. Vivere e amare la vita. Vivere e desiderare una vita piena. Vivere e desiderare che la vita sia buona, bella per sé e per le persone care. Vivere e intendere la vita come una occasione per mettere a frutto i talenti ricevuti. Vivere e accettare le sfide della vita. Vivere e attraversare i momenti difficili della vita. – dice Delpini nell'omelia per l'ultimo addio al Cavaliere .



Funerali di stato Silvio Berlusconi

L'ultimo addio al Cavaliere: “Vivere è non sottrarsi alle sfide”

Vivere e resistere e non lasciarsi abbattere dalle sconfitte e credere che c'è sempre una speranza di vittoria, di riscatto, di vita. Vivere e desiderare una vita che non finisce e avere coraggio e avere fiducia e credere che ci sia sempre una via d'uscita anche dalla valle più oscura. Vivere e non sottrarsi alle sfide, ai contrasti, agli insulti, alle critiche, e continuare a sorridere, a sfidare, a contrastare, a ridere degli insulti. Vivere e sentire le forze esaurirsi, vivere e soffrire il declino e continuare a sorridere, a provare, a tentare una via per vivere ancora”. Mons. Delpini soggiunge: “Ecco che cosa si può dire di un uomo: un desiderio di vita, che trova in Dio il suo giudizio e il suo compimento.

Delpini: “Berlusconi è un uomo e ora incontra Dio”

”Quando un uomo è un uomo d'affari, allora cerca di fare affari. Ha quindi clienti e concorrenti. Ha momenti di successo e momenti di insuccesso. Si arrischia in imprese spericolate. Guarda ai numeri a forse dimentica i criteri. Deve fare affari. Non può fidarsi troppo degli altri e sa che gli altri non si fidano troppo di lui. È un uomo d'affari e deve fare affari. Quando un uomo è un uomo politico, allora cerca di vincere. Ha sostenitori e oppositori.



Funerali di stato Silvio Berlusconi

C'è chi lo esalta e chi non può sopportarlo. Un uomo politico è sempre un uomo di parte. Quando un uomo è un personaggio, allora è sempre in scena. Ha ammiratori e detrattori. Ha chi lo applaude e chi lo detesta. **Silvio Berlusconi** – sottolinea Delpini – è stato certo un uomo politico, è stato certo un uomo d'affari, è stato certo un personaggio alla ribalta della notorietà". "Ma in questo momento di congedo e di preghiera, che cosa possiamo dire di Silvio Berlusconi? È stato un uomo: un desiderio di vita, un desiderio di amore, un desiderio di gioia. E ora celebriamo il mistero del compimento. Ecco che cosa posso dire di Silvio Berlusconi. È un uomo e ora incontra Dio".

Riferimento articolo: <https://www.donnaclick.it/attualita/ultimo-saluto-cavaliere-monsignor-mario-delpini-era-un-uomo-e-ora-incontra-dio/>

Generato il 30/04/2025